

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 29 gennaio 2026, n. 23

Approvazione dello schema di Accordo di Sperimentazione ex art. 15 legge n. 241/90 tra la Regione Lazio e l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali - AGENAS - per l'adesione alla Fase 2 di sperimentazione e manutenzione della Piattaforma di Intelligenza Artificiale a supporto dell'assistenza primaria - M6C1 PNRR Sub-investimento 1.2.2.4 "Intelligenza Artificiale".

Oggetto: Approvazione dello schema di Accordo di Sperimentazione ex art. 15 legge n. 241/90 tra la Regione Lazio e l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali – AGENAS – per l'adesione alla Fase 2 di sperimentazione e manutenzione della Piattaforma di Intelligenza Artificiale a supporto dell'assistenza primaria – M6C1 PNRR Sub-investimento 1.2.2.4 “Intelligenza Artificiale”.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Presidente;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modifiche e integrazioni, recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale n. 9 del 23 ottobre 2023, recante: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni. Disposizioni transitorie”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 24 aprile 2018, n. 203 concernente: “Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni e integrazioni” che ha istituito la Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 25 maggio 2023, n. 234 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria al Dott. Andrea Urbani;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare, l'articolo 15 che prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modificazioni;

VISTO il D.lgs 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" e s.m.i. e, in particolare, il comma 2 dell'art. 2 del Titolo I il quale dispone che “spettano alle Regioni la determinazione dei principi sull'organizzazione dei servizi e sull'attività destinata alla tutela della salute e dei criteri di finanziamento delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere, le attività di indirizzo tecnico, promozione e supporto nei confronti delle predette unità sanitarie locali ed aziende, anche in relazione al controllo di gestione e alla valutazione della qualità delle prestazioni sanitarie”;

VISTO il D.lgs 30 giugno 1993, n. 266 (Riordinamento del Ministero della sanità, a norma dell'art. 1, comma 1, lettera h), della legge 23 ottobre 1992, n. 421), e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO, in particolare, l'art. 5 del succitato decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 266 e successive modifiche e integrazioni, che nell'istituire l'Agenzia per i Servizi Sanitari Regionali ha attribuito alla stessa specifiche funzioni “di supporto delle attività regionali, di valutazione comparativa dei costi e dei rendimenti dei servizi resi ai cittadini, di segnalazione di disfunzioni e sprechi nella gestione delle risorse personali e materiali e nelle forniture, di trasferimento dell'innovazione e delle sperimentazioni in materia sanitaria”;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 115, recante "Completamento del riordino dell'Agenzia per i servizi sanitari regionali, a norma degli articoli 1 e 3, comma 1, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni;

VISTA l'Intesa Stato-Regioni del 23.03.2005 (repertorio atti n. 2271 della Conferenza Stato-Regioni), che in attuazione dell'articolo 1, comma 173, della legge 30.12.2004, n. 311, istituisce il "Comitato per la verifica dell'erogazione dei LEA" presso il Ministero della Salute, il quale si avvale del supporto dell'AGENAS;

VISTO il Decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106, recante "Riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della salute, a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183 "che ha disposto, agli artt.17, 18 e 19, il riordino dell'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali;

VISTO il Decreto-Legge 13 settembre 2012, n. 158 "Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute", convertito, con modificazioni, dalla Legge 8 novembre 2012, n. 189, che dispone, tra l'altro, il riordino dell'assistenza territoriale;

VISTO il Decreto del Ministero della Salute n. 70 del 2 aprile 2015 rubricato "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";

VISTO il decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 23 maggio 2022, n. 77 rubricato "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale" che prevede un nuovo modello organizzativo per la rete di assistenza primaria, introduce un sistema di governance territoriale orientato a garantire assistenza di prossimità e ispirato a modelli ad alta integrazione tra setting (prevenzione, ospedale, territorio, ambiti territoriali...), tra reti clinico assistenziali e tra famiglie professionali, anche attraverso l'integrazione tra il servizio sociale e quello sanitario e riconoscendo il ruolo del terzo settore e disegna un nuovo assetto istituzionale per la prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico;

VISTO il Patto per la Salute 2019-2021, approvato dalla Conferenza Stato-Regioni il 18 dicembre 2019, rep. n. 209/CSR, che stabilisce gli obiettivi, le risorse e le attività che devono essere svolte dalle Regioni e dalle Province Autonome per garantire l'accesso ai servizi sanitari e la tutela della salute dei cittadini e che si prefigge l'obiettivo di rafforzare il Sistema Sanitario Nazionale, migliorando la qualità e l'accessibilità dei servizi, promuovendo la prevenzione e la cura e garantendo un'equa distribuzione delle risorse tra le diverse regioni;

VISTO il Decreto del Ministro della Salute del 26 giugno 2023, con il quale è stato approvato lo Statuto di AGENAS, ai sensi dell'articolo 17 comma 1, del decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106, ed in particolare l'art. 4, comma 2 del suddetto Decreto, che individua quale obiettivo prioritario dell'Agenzia lo svolgimento di attività di supporto tecnico-operativo alle politiche statali e regionali di governo del sistema sanitario, all'organizzazione dei servizi e delle prestazioni assistenziali;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" ed, in particolare l'art. 7, comma 4;

PRESO ATTO che il Decreto del 12 marzo 2019 del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze (Nuovo sistema di garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria), ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56 (Disposizioni in materia di federalismo fiscale, a norma dell'articolo 10 della legge 13 maggio 1999, n. 133), ha istituito il nuovo Sistema di garanzia (NSG) dei Livelli essenziali di assistenza (LEA);

CONSIDERATO che è intendimento dell'Amministrazione regionale sottoscrivere apposito Accordo di sperimentazione con l'AGENAS per l'adesione alla Fase 2 di sperimentazione e manutenzione della Piattaforma di Intelligenza Artificiale a supporto dell'assistenza primaria – M6C1 PNRR Sub-investimento 1.2.2.4 "Intelligenza Artificiale";

CONSIDERATO che l'AGENAS è un ente pubblico non economico, nazionale che svolge una funzione di supporto tecnico e operativo alle politiche di governo dei servizi sanitari di Stato e Regioni, attraverso attività

di ricerca, monitoraggio, valutazione, formazione e innovazione;

ATTESO che con la sottoscrizione del predetto Accordo si intende perseguire un interesse di natura puramente pubblica a beneficio e vantaggio della collettività e che dall'Accordo medesimo discende una reale divisione di compiti e responsabilità in relazione alle rispettive funzioni istituzionali;

TENUTO CONTO che in base al principio di leale collaborazione tra pubbliche amministrazioni, nonché per scopi di interesse comune, le forme di cooperazione risultano essere gli strumenti ottimali per implementare i risultati;

CONSIDERATO che la Regione Lazio e l'AGENAS intendono collaborare nello svolgimento di attività strategiche e di supporto finalizzate allo sviluppo, al miglioramento e al potenziamento del Servizio Sanitario Regionale;

RITENUTO OPPORTUNO, pertanto, approvare lo schema di Accordo di Sperimentazione ex art. 15 Legge n. 241/1990 tra la Regione Lazio e l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali - AGENAS, allegato, parte integrante e sostanziale al presente atto, finalizzato all'adesione alla Fase 2 di sperimentazione e manutenzione della Piattaforma di Intelligenza Artificiale a supporto dell'assistenza primaria – M6C1 PNRR, Sub-investimento 1.2.2.4 “Intelligenza Artificiale”;

DATO ATTO che il presente atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- di approvare lo schema di Accordo di Sperimentazione ex. art. 15 legge n. 241/90 tra la Regione Lazio e AGENAS, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, finalizzato all'adesione alla Fase 2 di sperimentazione e manutenzione della Piattaforma di Intelligenza Artificiale a supporto dell'assistenza primaria – M6C1 PNRR, Sub-investimento 1.2.2.4 “Intelligenza Artificiale”.

Il Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria provvederà all'adozione di tutti gli atti conseguenti e necessari per l'attuazione del presente provvedimento, ivi compresa la sottoscrizione dell'Accordo.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

SCHEMA DI ACCORDO DI SPERIMENTAZIONE
ex art. 15, L. 241/1990 e s.m.i.

TRA

L'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali – AGENAS (di seguito AGENAS o Agenzia), C.F. 97113690586, con sede legale in Via Puglie 23, 00187 Roma, nella persona del Commissario straordinario, prof. Americo Cicchetti, domiciliato per la carica presso la sede dell'Agenzia ed avente i poteri per il presente atto ai sensi dell'art. 1 del decreto-legge 1° agosto 2025, n. 110, convertito dalla legge 24 settembre 2025, n. 133 e del DPCM 7 agosto 2025;

E

La Regione Lazio C.F. 80143490581, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, in persona del Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria Dott. Andrea Urbani.

(di seguito congiuntamente denominate "le Parti")

PREMESSO CHE:

- Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la Missione 6 "Salute", Componente 1 "Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale" (M6C1), prevede il Sub-investimento 1.2.2.4 "Intelligenza Artificiale" per lo sviluppo di un sistema di Intelligenza Artificiale (IA) a supporto dell'assistenza primaria.
- AGENAS è stata individuata quale soggetto attuatore per la realizzazione del suddetto sub-investimento, come definito dall'Accordo sottoscritto in data 31 dicembre 2021 con il Ministero della Salute e il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990.
- La Legge 23 settembre 2025, n. 132, ha introdotto l'art. 12-bis nel decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, istituendo una piattaforma di intelligenza artificiale per il supporto all'assistenza territoriale, la cui progettazione, realizzazione e titolarità sono attribuite ad AGENAS.
- Tale piattaforma ha l'obiettivo di erogare servizi di supporto ai professionisti sanitari per la presa in carico della popolazione e nella pratica clinica quotidiana, mediante la fornitura di "suggerimenti non vincolanti".
- Il progetto si articola in tre fasi: una prima di Analisi, progettazione e realizzazione (Fase 1), una seconda di sperimentazione e manutenzione (Fase 2) e una terza eventuale di gestione e manutenzione (Fase 3).
- Con nota Prot. 10965 (u) del 27.10.2025, AGENAS ha invitato le Regioni e Province Autonome a manifestare il proprio interesse a partecipare alla Fase 2 di sperimentazione della Piattaforma di IA, che prevede il coinvolgimento di almeno 1.500 medici del ruolo unico di assistenza primaria su base volontaria e avrà una durata di 12 mesi.
- La Regione Lazio con nota prot. n. 1157454 del 24/11/2025 ha presentato la propria candidatura, compilando la relativa scheda e individuando le Aziende Sanitarie Locali partecipanti, in conformità a quanto richiesto dalla citata manifestazione di interesse.
- Il presente accordo è finalizzato a disciplinare i ruoli, le responsabilità e le modalità operative della collaborazione tra le Parti per la conduzione della Fase 2 di sperimentazione e manutenzione, come richiesto dalla manifestazione di interesse quale adempimento preliminare.
- Le amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 15, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, all'art. 7, comma 4, prevede che "La cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni:

- a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;
 - b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;
 - c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;
 - d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.
- Le amministrazioni sottoscrittrici non svolgono sul mercato aperto le attività oggetto della presente collaborazione e che pertanto nel caso di specie ricorrono tutti i presupposti per attivare un accordo di collaborazione tra Enti Pubblici, nel rispetto delle vigenti normative.

Tutto ciò premesso, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Oggetto dell'Accordo

1. Il presente accordo disciplina i rapporti di collaborazione tra AGENAS e la Regione Lazio per la partecipazione di quest'ultima alla Fase 2 di sperimentazione e manutenzione (di seguito anche "Fase 2") della Piattaforma di Intelligenza Artificiale a supporto dell'assistenza primaria (di seguito "Piattaforma"), realizzata nell'ambito del Sub-investimento PNRR M6C1-1.2.2.4.

2. La sperimentazione avrà una durata prevista di 12 mesi e verterà sui seguenti casi d'uso per il professionista sanitario: "Inquadramento diagnostico di base", "Supporto alla gestione della cronicità" e "Supporto alla prevenzione e alla promozione della salute.

Art. 2 - Ruolo e Impegni di AGENAS

1. AGENAS, in qualità di soggetto attuatore del sub-investimento e titolare della Piattaforma, assume il coordinamento generale della sperimentazione.

2. AGENAS si impegna a:

- a. Definire, in collaborazione con l'Operatore Economico aggiudicatario della gara per la realizzazione della Piattaforma, le modalità di conduzione della sperimentazione secondo comprovate metodologie.
- b. Predisporre, prima dell'avvio delle attività, un "Protocollo di partecipazione" che specificherà nel dettaglio le modalità di conduzione della sperimentazione, incluso il numero minimo di funzionalità da utilizzare, gli indicatori di monitoraggio e le metodologie di analisi dei risultati.
- c. Assicurare che l'Operatore Economico predisponga e attui i Piani di Formazione, di Gestione del cambiamento e di Comunicazione, garantendo la formazione di almeno il 70% dei professionisti sanitari partecipanti prima dell'avvio della sperimentazione.
- d. Fungere da punto di contatto centrale per i Referenti Regionali/Provinciali, gestendo le segnalazioni di criticità e le informazioni utili al miglioramento del progetto.
- e. Monitorare l'avanzamento complessivo della sperimentazione e valutare trimestralmente gli indicatori di soddisfazione e beneficio.

Art. 3 - Ruolo e Impegni della Regione/P.A.

1. La Regione Lazio si impegna a partecipare attivamente alla sperimentazione, assicurando il coinvolgimento delle Aziende Sanitarie Locali (di seguito "Aziende Sanitarie") indicate nell'Allegato A al presente accordo.

2. La Regione/P.A. si impegna a:

- a) Confermare un Referente Regionale/Provinciale, i cui contatti sono specificati nell'Allegato B, quale referente unico per tutte le attività di progetto nei confronti di AGENAS;
- b) Garantire che il Referente Regionale/Provinciale assicuri la pianificazione e la consuntivazione delle attività a livello territoriale, il monitoraggio dell'avanzamento e la tempestiva segnalazione ad AGENAS di eventuali criticità;
- c) Adottare la metodologia condivisa per la raccolta e l'analisi dei dati di impatto (indicatori di processo, outcome, gradimento) definita da AGENAS;
- d) Completare, qualora non già effettuata, la mappatura degli applicativi e dei provider in uso da parte dei Medici di Medicina Generale sul proprio territorio, e a condividerla con AGENAS;
- e) far sottoscrivere alle Aziende Sanitarie coinvolte apposito atto nel quale verranno indicati ruoli ed impegni, definiti dai successivi artt. 4 e 5, possibilmente anche con riferimento ai Professionisti sanitari selezionati;
- f) Vigilare affinché le Aziende Sanitarie coinvolte adempiano agli obblighi previsti dal presente accordo e dal Protocollo di partecipazione.

Art. 4 - Ruolo e Impegni delle Aziende Sanitarie

1. Le Aziende Sanitarie, per il tramite della Regione Lazio procederanno a:

- a) Confermare un Referente Aziendale per ciascuna Azienda partecipante, i cui contatti sono specificati nell'Allegato B, con il compito di raccogliere le adesioni dei medici e di fare da tramite con il Referente Regionale/Provinciale;
- b) Raccogliere le adesioni e selezionare i medici del ruolo unico di assistenza primaria partecipanti, verificando il rispetto dei criteri di inclusione di cui al successivo Art. 5;
- c) Comunicare al Referente Regionale/Provinciale l'elenco nominativo dei medici sperimentatori, che costituisce l'Allegato C al presente accordo;
- d. Supportare l'ingaggio e il coinvolgimento dei medici per tutta la durata della sperimentazione.

Art. 5 - Criteri di Inclusione e Impegni dei Professionisti Sanitari

1. I professionisti sanitari selezionati dovranno possedere i seguenti requisiti:

- a) essere medici di ruolo unico di assistenza primaria prioritariamente con un numero di assistiti pari o superiori a 500;
- b) in grado di garantire la continuità lavorativa per l'intera durata della sperimentazione (12 mesi);
- c) appartenenza al modello organizzativo definito dal DM 77/2022.

2. I professionisti sanitari che aderiscono volontariamente alla sperimentazione si impegneranno a:

- a) Utilizzare la Piattaforma, garantendo il numero minimo di accessi/funzionalità utilizzate che verrà comunicato nel Protocollo di partecipazione;
- b) Partecipare alle attività di formazione e gestione del cambiamento;
- c) Consentire le attività di monitoraggio, inclusa la compilazione di questionari;
- d) Contribuire attivamente al miglioramento dello strumento fornendo feedback.

Art. 6 - Trattamento dei Dati Personali e Obblighi di Informativa

1. Le Parti si impegnano a trattare i dati personali nell'ambito del presente Accordo nel pieno rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "GDPR"), del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e di ogni altra normativa nazionale ed europea applicabile in materia.

2. Titolari del Trattamento. In coerenza con la disciplina in materia di protezione dei dati personali e con le specifiche finalità e compiti attribuiti ai diversi soggetti coinvolti, i ruoli privacy sono così determinati:

a) AGENAS, in virtù dell'art. 12-bis, comma 4, del D.L. 179/2012 [LEGGE 23 settembre 2025, n. 132], è designata dalla legge quale Titolare del trattamento per tutte le operazioni di trattamento dei dati personali raccolti e generati nell'ambito della gestione e del funzionamento della Piattaforma di Intelligenza. Tali trattamenti sono strettamente necessari per le finalità di conduzione della sperimentazione, monitoraggio dell'utilizzo della Piattaforma, valutazione dei risultati, gestione delle attività di formazione e raccolta di feedback, come descritto nel presente Accordo;

b) La Regione/P.A. e, per suo tramite, le Aziende Sanitarie partecipanti, agiscono in qualità di Titolari del trattamento per le operazioni di propria competenza a livello territoriale. Tali operazioni includono la raccolta delle manifestazioni di interesse e delle adesioni dei professionisti sanitari, la selezione dei partecipanti, la gestione organizzativa della sperimentazione sul territorio e la successiva comunicazione dei dati personali dei partecipanti ad AGENAS per le finalità di cui al presente Accordo.

3. Dati Oggetto di Trattamento. Il trattamento ha ad oggetto esclusivamente i dati personali dei professionisti sanitari che aderiscono volontariamente alla sperimentazione, come specificati negli Allegati B e C del presente Accordo.

4. Obblighi di Informativa e Trasparenza. Al fine di garantire il pieno rispetto del principio di trasparenza di cui all'art. 5, paragrafo 1, lettera a) del GDPR, le Parti si impegnano a fornire agli interessati (professionisti sanitari) un'informativa completa, chiara e facilmente accessibile ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR.

Art. 7 – Durata

Il presente accordo entra in vigore alla data della sua sottoscrizione e avrà efficacia per tutta la durata della Fase 2 di sperimentazione e manutenzione e comunque fino al completamento di tutte le attività connesse.

Art. 8 – Invarianza finanziaria

1. La presente collaborazione non comporta trasferimenti finanziari tra le Parti.

2. Le Parti partecipano agli oneri derivanti dal presente accordo di collaborazione mediante la messa a disposizione di proprie risorse umane e strumentali, nonché del proprio know how relativo agli ambiti cui si riferisce il presente accordo.

3. Le spese derivanti dall'attività di cui all'art. 2, verranno sostenute dalle Parti, ciascuna per quanto di propria competenza, essendo in ogni caso esclusa ogni remunerazione di utili.

Art. 9 - Disposizioni Finali

1. Gli Allegati A, B e C costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

2. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente accordo, le Parti fanno rinvio alla normativa nazionale ed europea applicabile.

3. Qualsiasi controversia relativa all'interpretazione, esecuzione o risoluzione del presente accordo sarà deferita alla competenza esclusiva del Foro di Roma.

4. L'imposta di bollo, ai sensi art. 3, lett. a), D.P.R. n. 642 del 1972, come modificato dall'art. 1 della L. 27 dicembre 2006 n. 296, è assolta da AGENAS mediante contrassegno rilasciato dall'intermediario dell'Agenzia

delle Entrate. Nel presente atto, al fine di comprovare l'assolvimento dell'imposta di bollo da parte dell'Agenzia, si indicano i codici numerici di 14 cifre dei contrassegni utilizzati.

5. Il presente accordo è redatto in formato digitale e sottoscritto con firma digitale da entrambe le Parti.

Roma

Per AGENAS Il Commissario Straordinario (Prof. Americo Cicchetti)

Per la Regione Lazio Il Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria (Andrea Urbani)

Allegati:

- Allegato A: Elenco delle Aziende Sanitarie Locali partecipanti.
- Allegato B: Elenco dei Referenti Regionali/Provinciali e Aziendali.
- Allegato C: Elenco dei Medici del ruolo unico di assistenza primaria sperimentatori.



Allegato A: Elenco delle Aziende Sanitarie Locali partecipanti

- ASL Roma 1
- ASL Rieti

**Allegato B: Elenco dei Referenti Regionali/Provinciali e Aziendali**

Referente regionale / provinciale	Nome	Cognome	Email	Telefono

Referente aziendale (specificare l'azienda di riferimento)	Nome	Cognome	Email	Telefono



Allegato C: Elenco dei Medici del ruolo unico di assistenza primaria sperimentatori.

Azienda sanitaria locale di riferimento	Nome	Cognome	CF	Email	Telefono (opzionale)